

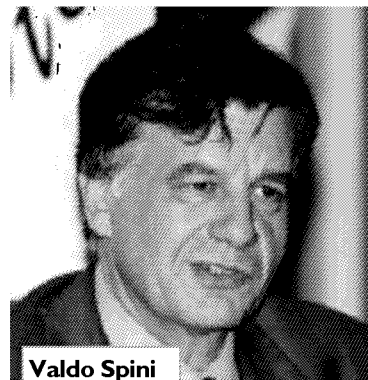
DUELLI A SINISTRA SPINI RINGRAZIA D'ALEMA PER L'APERTURA, IL PD RESPINGE LE AVANCES

Chiti: «Ballottaggio, un regalo al centrodestra»

LA FACCENDA della spaccatura a sinistra preoccupa il Pd che, a questo punto vorrebbe volentieri verso una vittoria netta al primo turno del candidato del centrosinistra Matteo Renzi. Nel mezzo, però, ci sono Valdo Spini, la sua lista civica e la sinistra massimalista e ribelle che già tanto filo da torcere hanno dato al centrosinistra. Spini poi, prima ha fatto un appello «perché gli elettori non consegnino il Pd a Renzi» poi, quando D'Alema invita a votare Renzi per ottenere la vittoria subito («Col vecchio compagno Valdo ci ri-incontreremo più avanti, perché sia chiaro che il Pd va avanti»). Spini, dribblando anche le dichiarazioni contro di lui del segretario regionale del partito Manciuilli, interpreta: «Quello di D'Alema è un segnale di apertura». Vecchi giochini da sinistra-



Matteo Renzi



Valdo Spini

centro. Rispondono subito il presidente del Senato Vannino Chiti e il coordinatore cittadino del Pd, Giacomo Billi. «Non giochiamo con il ballottaggio, non disperdiamo il voto della sinistra e delle forze progressiste. Arrivare al secondo turno sarebbe un regalo al centrodestra che non ci possiamo per-

mettere». Così Vannino Chiti. «È fondamentale — sottolinea — andare a votare Renzi il candidato scelto dal centrosinistra con le primarie, alle quali c'è stata una grande affluenza. Questo è l'unico voto utile». Anche Billi incalza: «Le dichiarazioni di Spini sono un tentativo subdolo di strumentalizzare le parole di D'Alema. Nessuna apertura al dialogo con lui. D'Alema ha evidenziato, invece, l'errore della sua candidatura. Al dialogo col Pd, infatti, Spini ha privilegiato la sinistra radicale, massimalista, la sinistra del 'no', con la quale, in questi anni, non abbiamo governato la città». «Tutto il Pd — aggiunge — condivide la posizione assunta da Renzi di non fare accordi con Spini nemmeno al ballottaggio. Il centrosinistra siamo noi anche se una parte della sinistra ha deciso di non stare con noi».

Oggi intanto la lista Renzi torna in piazza della Repubblica per stupire. Appuntamento con il «Frozen mob: scongeliamo il futuro». L'evento è stata organizzato da Rosanna Pilotti. Un minuto di immobilità assoluta per dimostrare la volontà di scongelare il futuro.

Pa.Fi.

